



SINDACO E GIUNTA  
PRO LOCO INZAGO  
BIBLIOTECA  
AVIS INZAGO  
OPEN DAY CIE

3 | I FADANÀ  
6 | PROTEZIONE CIVILE INZAGO  
7 | GIORNATA PREVENZIONE  
7 | TUMORE AL SENO  
8 | RACCOLTA FARMACI NON SCADUTI

9 | ORATORIO  
9 | FONDAZIONE MARCHESI  
10 | LUIGI MARCHESI: L'UOMO,  
L'ARTISTA, IL BENEFATTORE  
10 | GRUPPI CONSILIARI

11  
11  
12  
14

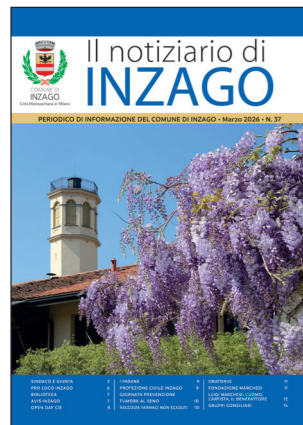


FOTO DI COPERTINA DI ENZO MOTTA

**Direttore responsabile:**  
Andrea Fumagalli

**Assessore alla cultura:**  
Carlo Maderna

**Segreteria di redazione:**  
Alice Motta

**In redazione:**  
Carmela Arfuso, Matteo Susanna,  
Giuseppina Bonora, Mauro Zerboni

**Fotografie:**  
Le fotografie senza nominativo dell'autore  
appartengono all'archivio del notiziario

**Impaginazione grafica:**  
Drive Promotion Design  
corso Europa, 250 - Cassano d'Adda (Mi)

**Stampa:**  
BSP Officine Grafiche - via 1° Maggio, 11 - Pioltello MI

**Periodico di informazione del Comune di Inzago**  
Redazione: Piazza Q. Di Vona, 3 - Inzago (Mi)  
tel. 02954398232/225  
mail: segreteria@comune.inzago.mi.it  
Registrazione Tribunale di Milano  
n. 222 del 26 aprile 1986

Questo notiziario è presente in formato elettronico  
anche sul sito [www.comune.inzago.mi.it](http://www.comune.inzago.mi.it) nella  
sezione Vivere il Comune / Il Territorio / Notiziario  
Comunale

Nota per Associazioni, gruppi e cittadini:  
inviate i vostri articoli con una lunghezza massima  
di 3000 battute (spazi inclusi) all'indirizzo [mail.segreteria@comune.inzago.mi.it](mailto:mail.segreteria@comune.inzago.mi.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

### • Numero Unico d'Emergenza 112

Componendo questo numero si verrà indirizzati su:

- Arma dei Carabinieri (112)
- Polizia di Stato (113)
- Vigili del Fuoco (115)
- Emergenza Sanitaria (118)

### • Guardia medica tel. 116 117

È il numero unico nazionale per richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti.

La sede di riferimento è presso Ospedale di Cassano d'Adda. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 20,00 alle 8,00 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24

### • COGESER

Pronto intervento: numero verde **800.009.616** [www.cogeser.it](http://www.cogeser.it)

### • AMIACQUE

Pronto intervento: numero verde **800.428.428**  
[www.amiacque.it](http://www.amiacque.it)

### • Croce Rossa Italiana

Sezione di Inzago tel. **02.95310575**

### • Misericordia Inzago

(trasporti sanitari e noleggio attrezzature) tel. **02.95310071**

### • Fondazione Ospedale Marchesi Inzago

tel. **02.9531231**

### • Istituto Comprensivo di Inzago

tel. **029549953**

## ORARI E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

COMUNE INZAGO Piazza Q. Di Vona 3 - 20065 Inzago (Mi) - tel. 02954398 - fax 0295310447  
sito: [www.comune.inzago.mi.it](http://www.comune.inzago.mi.it) - posta certificata: [comuneinzago@legalmail.it](mailto:comuneinzago@legalmail.it)

### SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNE APERTO

Via Piola 10 Piano terra  
Tel. 02954398 - interno 01  
Fax 0295310447  
email: [comuneapertoomune.inzago.mi.it](mailto:comuneapertoomune.inzago.mi.it)

Orari apertura al pubblico:

- lunedì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- martedì 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- mercoledì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- giovedì 8.30-12.00 / 13.30-15.00
- venerdì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- sabato solo su appuntamento 9.00-12.00

### UFFICIO STATO CIVILE

Via Piola 10 Piano terra  
Riceve solo su appuntamento  
Tel. 02954398 - interno 07  
email: [demografici@comune.inzago.mi.it](mailto:demografici@comune.inzago.mi.it)

### UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA, CIMITERO

Apertura al pubblico:  
da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
Per i liberi professionisti e i rappresentanti l'accesso avverrà sempre su appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 04 oppure con email indirizzata a: [lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it](mailto:lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it)

### UFFICIO TECNICO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Riceve solo su appuntamento:  
- martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00  
- giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30  
Appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 05 oppure con email indirizzata a: [edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it](mailto:edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it)

### POLIZIA LOCALE

Via Piola 14 - Tel. 02954398300  
Solo per urgenze: 3382860015  
email: [polizia.locale@comune.inzago.mi.it](mailto:polizia.locale@comune.inzago.mi.it)  
- dal lunedì al giovedì 9.00-12.30 / 13.30-18.00  
- venerdì 9.00-12.00  
Venerdì pomeriggio e sabato mattina si riceve solo su appuntamento

### BIBLIOTECA CIVICA

Via Piola 10 al secondo piano  
Tel. 02954398229  
mail: [biblioteca.inzago@cubinrete.it](mailto:biblioteca.inzago@cubinrete.it)  
[www.cubinrete.it](http://www.cubinrete.it)  
- lunedì: giorno di chiusura settimanale  
- martedì e mercoledì: 9.00-12.30 / 14.30-18.00  
- giovedì: 10.00-12.00 / 14.30-18.00  
- venerdì: 14.30-18.00  
- sabato: 9.00-12.30

### FARMACIA COMUNALE

Piazza Quintino di Vona 1  
Tel. 0240028025  
email: [farmaciacomune.inzago@gmail.com](mailto:farmaciacomune.inzago@gmail.com)  
La farmacia comunale è aperta al pubblico dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.30

### PIATTAFORMA ECOLOGICA

Strada per Bettola Tel. 3496502981  
Orari di apertura sul calendario raccolta differenziata

### CIMITERO

Viale IV Novembre  
Il Cimitero è aperto nei seguenti orari:  
- INVERNALE (periodo di ora solare) da martedì a domenica orario continuato 8.00-17.00  
- ESTIVO (periodo con ora legale) da martedì a domenica orario continuato 8.00-18.00  
Giorno di chiusura settimanale lunedì

## ARPA QUALITÀ DELL'ARIA A INZAGO

I dati ufficiali per la qualità dell'aria possono essere visualizzati sul sito ARPA Lombardia: [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it) cliccando sulla sezione **Temi ambientali / Aria** e scegliendo **Inzago** nel box di ricerca del Comune.

## ICAP QUALITÀ DELL'ACQUA INZAGO

I dati relativi alla qualità dell'acqua si possono trovare sul sito [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it) cliccando sulla sezione **Cosa facciamo / Qualità dell'acqua** e selezionando il Comune di **Inzago**.

## INZAGO ALL'ANAGRAFE (28 febbraio 2026)

Residenti	11.537	Nuclei famigliari	5.088
Maschi	5.690	Femmine	5.847

## GIUNTA COMUNALE

SINDACO



**ANDREA FUMAGALLI**  
SINDACO DI INZAGO

mail: [sindaco@comune.inzago.mi.it](mailto:sindaco@comune.inzago.mi.it)

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria 02.954398225/232

## Quale futuro per la gestione delle nostre comunità?

Come mia consuetudine userò questo spazio per lanciare piccoli spunti di riflessione legati all'attualità; una attualità che però è in grado sicuramente di ipotizzare il nostro prossimo futuro. Recentemente ho appreso da un articolo ben fatto del Sole 24 Ore, che per la "generazione Z", ossia quelli nati tra la fine degli anni novanta ed il 2010, i valori di riferimento e le priorità sono completamente cambiati rispetto a quelli delle generazioni precedenti. Da genitore e da amministratore pubblico (alla fine capirete il motivo), ho voluto leggere in modo approfondito ed ho colto tuttavia un aspetto inquietante che stride molto non solo con i miei valori, ma anche e soprattutto con la realtà che viviamo e che dovremo essere pronti a vivere nei prossimi lustri.

Si dice che la Generazione Z conferisca massima priorità, quando non incollata allo smartphone, alla salute psicofisica, allo stare bene. Pertanto ogni decisione di vita presa, riflette proprio questo paradigma: allontanare le situazioni di stress, scegliere una attività lavorativa che non rubi troppo spazio alla sfera privata di benessere, il lavoro non è tutto, la vita è una e va goduta, ogni impegno non deve mai essere eccessivo.

Ora, fino a qui, ragionando in termini puramente astratti, non ci si può trovare nulla di sbagliato, non si può fare altro che concordare. Anzi, uno della mia "epoca", che è stato cresciuto invece con le regole del sacrificio, dell'impegno e della felicità insita in questi due fattori, potrebbe prendere spunto per migliorare la propria visione del mondo. Eppure c'è qualcosa che non mi torna.

Se ci pensiamo bene, partendo da Adamo ed Eva, oggi diremmo Eva ed Adamo o qualcuno addirittura Ev\* ed Adam\*, insomma dal post Eden fino ai giorni nostri, il comune denominatore per l'Essere Umano comune (esclusi re, regine, imperatori e dittatori) è proprio l'impegno, il sacrificio e lo stress. Infatti chi ci ha insegnato il senso del dovere, quando diceva di trovare soddisfazione nell'impegno, intendeva proprio questo: non puoi aggirare gli ostacoli, devi affrontarli e meglio lo farai, maggiore sarà il tuo grado di soddisfazione. La felicità può esserci in un buon risultato a scuola, sul lavoro, nel mettere su casa, nell'educare un figlio, tutte situazioni che richiedono appunto sacrificio ed impegno, ancora di più al giorno d'oggi, in cui scoppia una guerra quasi quotidianamente, in cui fare rifornimento di carburante o pagare bollette è sconcertante per via delle continue speculazioni.

Per concludere, posto che nessuno vorrebbe mai vivere come il protagonista della novella di Pirandello "Il treno ha fischiato", possiamo però dire che fuggire totalmente dallo stress, dall'impegno o scegliere, sulla base di ciò, la mansione che si desidera, sia impossibile? Anche perché se così fosse, non ci sarebbe più il "Motore dell'Umanità" o più semplicemente e banalmente, se mi è concesso, nessuno vorrebbe mai, della Generazione Z, fare il Sindaco.

ASSESSORE ALLA CULTURA,  
COMMERCIO/ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
LAVORI PUBBLICI, DECORO



**CARLO MADERNA**  
VICESINDACO DI INZAGO

mail: [carlo.maderna@comune.inzago.mi.it](mailto:carlo.maderna@comune.inzago.mi.it)

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria 02.954398225/232 Ufficio Tecnico 02.954398220

## Antenna 5G: La sentenza del TAR conferma la serietà del Comune e smaschera l'opportunità politica dell'opposizione

La sentenza del TAR Lombardia (n. 00395/2026) mette fine a mesi di polemiche strumentali sull'antenna 5G di via Padre Giuliani. Il Tribunale ha respinto ogni singolo punto del ricorso, confermando che l'Amministrazione ha agito con trasparenza e rigore tecnico. Ai residenti del Condominio Saturno va riconosciuto l'assoluto diritto di aver adito le vie legali: la loro richiesta di un giudizio terzo è un atto di cittadinanza attiva che rispettiamo profondamente. Proprio questo esame imparziale del TAR oggi garantisce a loro, e a tutti gli inzaghese, che l'installazione è sicura, conforme alle norme sui vincoli e correttamente pubblicizzata tramite i canali comunali e l'app Municipium.

Ben diverso è il giudizio sulla minoranza di sinistra. È inaccettabile che chi siede in Commissione Lavori Pubblici, avendo appreso le normative nazionali e i vincoli del PNRR che imponevano tale azione, abbia poi scelto di cavalcare il malcontento per fini elettorali. L'opposizione sapeva che non c'erano alternative praticabili, ma ha preferito soffiare sul fuoco del dubbio piuttosto che spiegare ai cittadini la realtà dei fatti. Il TAR ha confermato che la nostra non è stata "incompetenza", ma buona amministrazione nel rispetto di un piano nazionale di sviluppo tecnologico. La verità ha vinto sulla demagogia.

### Dalle infrastrutture digitali a quelle scolastiche: un impegno per il futuro di Inzago

Se la sentenza sul 5G certifica la nostra correttezza tecnica, il piano di riqualificazione delle scuole rappresenta il cuore pulsante della nostra visione politica. Non si tratta di interventi sporadici, ma di un progetto ambizioso che ci ha visto occupati senza sosta per l'intero mandato 2021-2027. Abbiamo scelto di abbandonare la logica dei "tamponamenti" continui per adottare un approccio radicale e risolutivo.

Il piano, approvato recentemente in Giunta, prevede un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro (8 milioni e 350mila più IVA) per intervenire su sei plessi scolastici. Il fiore all'occhiello è la scuola dell'infanzia Mirò al Villaggio: una struttura ormai inadatta che sarà interamente demolita e ricostruita come edificio nZeb (a energia quasi zero) nella stessa posizione. Questo intervento eliminerà l'emorragia costante di risorse pubbliche dovuta alle continue manutenzioni.

L'intera operazione poggia su una strategia finanziaria solida ma complessa: il progetto potrà infatti realizzarsi avvalendosi degli incentivi del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) e dei contributi del Conto Termico 3.0. Si tratta di una sfida tecnica notevole, poiché l'attuazione dipenderà dalla sufficienza di tali fondi rispetto a tutte le richieste presentate. Attraverso un innovativo Partenariato Pubblico Privato (PPP), interverremo anche sugli asili di via Brambilla e via Rodari, e sulle scuole Sturiale, Filzi e Kennedy. L'obiettivo è l'efficientamento energetico totale: cappotti termici, nuovi infissi e pannelli fotovoltaici trasformeranno edifici datati in strutture sostenibili.

Questo è il modo in cui intendiamo l'Amministrazione: mentre altri cavalcano le polemiche, noi lavoriamo per lasciare in dote alla comunità edifici accoglienti e a emissioni zero. È la vittoria della programmazione seria sulla propaganda momentanea: un impegno preso nel 2021 che stiamo portando a compimento con coerenza per il bene delle future generazioni di Inzago.

ASSESSORE AL TERRITORIO, AMBIENTE,  
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA

PAOLO CAMAGNI

mail: [paolo.camagni@comune.inzago.mi.it](mailto:paolo.camagni@comune.inzago.mi.it)

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Tecnico 02.954398235/220

## Regolarizzazione delle aree private ad uso pubblico

Il Comune di Inzago ha avviato un importante lavoro di sistemazione delle strade, dei marciapiedi e delle aree che, pur essendo usate da tutta la comunità da oltre vent'anni, risultano ancora intestate a privati.

Si tratta di una scelta politica che punta a fare chiarezza, migliorare la gestione del territorio e garantire che ciò che da anni è pubblico diventi finalmente anche formalmente di proprietà comunale.

Questa iniziativa permette al Comune di intervenire in modo più efficace sulla viabilità, semplifica le pratiche catastali dei cittadini e valorizza il patrimonio di tutti. Allo stesso tempo tutela i proprietari, offrendo una procedura chiara, gratuita e basata sul consenso.

I cittadini che possiedono un'area utilizzata come strada o passaggio pubblico e vogliono regolarizzare la situazione possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico. La procedura è semplice: l'area deve essere identificata con la sua particella catastale (se serve, il frazionamento è a carico dei richiedenti) e tutti i proprietari devono essere d'accordo. L'Ufficio fornirà la modulistica da compilare e indicherà la documentazione necessaria.

Il Comune valuterà poi se l'area è effettivamente usata dalla collettività, se è funzionale alla viabilità e se rientra nel pubblico interesse. Se i requisiti sono soddisfatti, la Giunta Comunale potrà approvare il trasferimento dell'area al demanio stradale. La registrazione dell'atto è gratuita e verrà svolta dagli uffici comunali, salvo casi particolari che richiedano l'intervento di un notaio.

Non è previsto alcun indennizzo ai proprietari, poiché si tratta di aree già utilizzate come spazi pubblici da molto tempo. L'obiettivo è fare ordine, semplificare e migliorare la gestione del territorio, nell'interesse della comunità.

Chi desidera informazioni o vuole avviare la procedura può contattare l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura: l'Amministrazione è disponibile ad accompagnare i cittadini in ogni fase, con trasparenza e spirito di collaborazione.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA  
E ATTIVITÀ EDUCATIVE

SABRINA CAGNARDI

mail: [sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it](mailto:sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it)

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Servizi Sociali 02.954398244/246  
Ufficio Istruzione 02.954398219  
Ufficio Segreteria 02.954398225/232

## PizzAut® a Scuola: Quando l'Inclusione sale in Cattedra (e in Cortile)

Nelle giornate del 12, 13 e 14 gennaio, il nostro istituto JR Kennedy ha vissuto un'esperienza che ha nutrito non solo il corpo, ma soprattutto la mente e il cuore.

Grazie alla collaborazione con PizzAut, il progetto che promuove l'inclusione lavorativa di ragazzi autistici, gli studenti hanno partecipato all'iniziativa denominata "La Scuola NON è una Pizza".

L'evento, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, è stato inserito ufficialmente nel Piano Diritto allo Studio, a conferma dell'impegno delle istituzioni nel promuovere percorsi educativi di alto valore civile. Il cortile scolastico si è così trasformato in un laboratorio a cielo aperto grazie al PizzAutobus, la pizzeria mobile che porta ovunque il messaggio: "Nutriamo l'inclusione".

L'adesione è stata straordinaria, coinvolgendo l'intera comunità scolastica in tre giornate intense:

- \* 12 gennaio con la partecipazione di 105 alunni.
- \* 13 gennaio con la partecipazione di 114 alunni.
- \* 14 gennaio con la partecipazione di 102.

L'obiettivo non è stato solo gustare una pizza margherita preparata dai ragazzi di PizzAut, ma insieme a un educatore e allo staff, gli studenti hanno affrontato un percorso di Educazione Civica sul campo, discutendo di temi fondamentali come il diritto al lavoro e il valore della diversità, con riferimenti diretti agli Articoli 1 e 3 della Costituzione Italiana e l'esperienza raccontata direttamente da Leonardo e Andrea, due dei ragazzi Aut che compongono lo staff di PizzAut di Cassina de' Pecchi.

L'esperienza ha permesso di abbattere barriere e pregiudizi, sensibilizzando i giovani sul tema dell'autismo e dimostrando che l'inclusione è un ingrediente fondamentale per una società più giusta.

Per elaborare quanto vissuto, è stato chiesto a ogni ragazzo di mettere nero su bianco le proprie emozioni, scrivendo cosa questa giornata abbia trasmesso loro. Questi pensieri diventeranno parte di un percorso di riflessione comune, trasformando un momento conviviale in un seme di consapevolezza per il futuro.

"È stata un'esperienza forte e bella", hanno commentato i docenti, "che dà la possibilità di affrontare una molteplicità di tematiche per sensibilizzare i più giovani".

Ringrazio personalmente Giulio, Claudio, Alessio Leonardo e Andrea per averci fatto vivere 3 giorni molto emozionanti, vi aspettiamo il prossimo anno!

ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE,  
PATRIMONIO, PARTECIPATE

GIUSEPPE MAPELLI

mail: [giuseppe.mapelli@comune.inzago.mi.it](mailto:giuseppe.mapelli@comune.inzago.mi.it)

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Finanziario 02.954398226/227/240  
Ufficio Segreteria 02.954398225/232

## Via libera al nuovo bilancio triennale 2026-2028

A fine 2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028. Grazie all'impegno costante degli uffici, il rispetto della scadenza del 31 dicembre per l'approvazione del documento non rappresenta più una criticità, ma è diventato un fattore di successo.

La rapidità nell'approvare il bilancio di previsione, ossia lo strumento che autorizza legalmente le spese degli enti pubblici, è infatti un elemento chiave per migliorare la programmazione amministrativa. Questo permette di superare le limitazioni operative tipiche dell'esercizio provvisorio (il periodo tra l'inizio dell'anno e l'approvazione del nuovo bilancio), garantendo continuità ai servizi e agli investimenti.

Il nuovo bilancio conferma sostanzialmente l'assetto delle entrate delineato nell'esercizio precedente. In particolare, vengono mantenuti invariati i livelli di tassazione per le principali imposte comunali, IMU, addizionale IRPEF e TARI.

Per assicurare la massima trasparenza nei confronti della cittadinanza, riportiamo di seguito la fotografia del bilancio 2026. Le entrate e le uscite complessive risultano in linea con quelle del 2025, attestandosi poco al di sotto dei €10 milioni (al netto delle partite di giro).

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- IMU €1,9 milioni
- TARI €1,3 milioni
- addizionale Irpef €1,25 milioni
- trasferimenti statali e regionali €0,6 milioni
- entrate in conto capitale (principalmente oneri di urbanizzazione e bandi PNRR) €0,9 milioni
- tariffe per i servizi di mensa €0,7 milioni
- sanzioni per violazioni del codice della strada €0,5 milioni.

Le principali voci di uscita sono invece:

- costo del personale €2,1 milioni (inclusivi delle indennità di carica di amministratori e consiglieri)
- servizio di smaltimento dei rifiuti €1,3 milioni
- le spese per rette di ricovero di soggetti fragili, per il sostegno dei diversamente abili, per la gestione del nido e per assistenza domiciliare €1,2 milioni
- servizio mensa €0,7 milioni
- investimenti €0,7 milioni
- manutenzioni ordinarie €0,5 milioni
- spese per utenze acqua, gas e luce degli edifici comunali, delle scuole e degli impianti sportivi €0,5 milioni.

Relativamente ai servizi a domanda individuale il nostro bilancio di previsione 2026-2028 prevede nel dettaglio che:

- le tariffe applicate agli utenti per il servizio di mensa scolastica includano agevolazioni calcolate su base ISEE per le fasce di popolazione con reddito più basso ma allo stesso tempo permettano di raggiungere una copertura completa del costo pagato dal Comune all'azienda incaricata di gestire direttamente il servizio;
- le tariffe richieste alle associazioni sportive per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali coprono poco più del 30% del costo di gestione degli impianti stessi;
- i prezzi dei servizi di pre e dopo scuola coprono la quasi totalità dei costi sostenuti dall'amministrazione per la fornitura del servizio;
- il prezzo dei corsi sportivi e culturali proposti dal Comune compensino i costi sostenuti dal Comune per la tenuta dei corsi.

ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITÀ,  
DISABILITÀ, SPORT, ECOLOGIA

EMMA BURO

mail: [emma.buro@comune.inzago.mi.it](mailto:emma.buro@comune.inzago.mi.it)

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria 02.954398225/232  
Ufficio Servizi Sociali 02.954398244/246  
Ufficio Ecologia 02.954398220

## Controlli, pulizia urbana e progetti di inclusione: aggiornamento delle attività

Proseguono regolarmente i controlli contro l'abbandono dei rifiuti, accompagnati da un costante lavoro di sensibilizzazione rivolto alle utenze, per ricordare le corrette modalità di esposizione e conferimento.

### La collaborazione con la Cooperativa La Goccia

La cooperativa La Goccia continua a supportare il Comune nella pulizia di cestini, piazze, marciapiedi, parcheggi e nel ritiro degli ingombranti a domicilio, operando sei giorni alla settimana.

Con l'arrivo della primavera e dell'estate è stato inserito un secondo operatore, così da garantire un monitoraggio più attento dei parchi e delle aree maggiormente frequentate dai giovani.

### Interventi con CE

A seguito delle sollecitazioni inviate è stato richiesto a CEM di prestare maggiore attenzione nello svuotamento dei bidoni, evitando di lasciare rifiuti a terra durante le operazioni.

Sono inoltre state inserite a capitolato le pulizie post-evento per le principali manifestazioni del paese (Festa del Paese, Carnevale, Inzago Revival), così da assicurare la pulizia delle aree più frequentate già dal giorno successivo, anche in caso di festività.

### Decoro urbano e rispetto degli spazi pubblici

Prosegue la sensibilizzazione sulla raccolta degli escrementi degli animali, ambito in cui purtroppo si registrano ancora comportamenti incivili.

Continuano anche le pulizie nei parcheggi, con divieto di sosta nelle fasce orarie dedicate, per consentire interventi più accurati. Si invita la cittadinanza a controllare sempre giorni e orari dei divieti, così da agevolare il servizio ed evitare sanzioni.

### Inclusione e progetti per la disabilità

Il Comune sta portando avanti un percorso di inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità, in collaborazione con commercianti, associazioni del territorio ed enti pubblici e privati.

Un ruolo significativo è svolto dal progetto "Vento in faccia", nato insieme ad Archè e ad altre associazioni della Martesana. L'iniziativa mira a creare una flotta di biciclette speciali, tandem, handbike e cargo bike per offrire anche alle persone con disabilità la possibilità di vivere l'esperienza della bicicletta sul territorio di Inzago e oltre.

Un esempio concreto di come la collaborazione tra realtà diverse possa generare opportunità e raggiungere obiettivi importanti per tutta la comunità.

## Un caldissimo inverno

Da Natale a Carnevale, le iniziative Proloco han sempre un successo eguale.

Tanta gente, tanta gioia e grandissima partecipazione. Gli eventi invernali della Proloco sono, come ogni anno, forieri di grande successo di pubblico e critica. Le numerose proposte hanno trovato un genuino riscontro, cominciando da domenica 23 novembre con il giorno dedicato agli agricoltori, ossia la "Festa del ringraziamento". Questa giornata è una delle più antiche festività per chi lavora la terra e in essa si benedicono gli strumenti del lavoro per buon augurio in vista della semina e del raccolto, celebrando un nuovo ciclo agricolo. E mentre la terra riposa, s'accende il periodo natalizio.



Un'immagine notturna de "L'albero dei riflessi" progettato e realizzato dai volontari Proloco.

Il programma di "Inzago sotto l'albero 2025" è stato scandito dai numerosissimi eventi pensati e voluti dalla Proloco e svoltisi principalmente nella piazza Maggiore. Partendo dall'accensione il 27 novembre de "l'albero dei riflessi", costruito interamente dai volontari della proloco, il mese di dicembre è stato un susseguirsi di varie iniziative, da attività per i più piccoli, alle diverse performance musicali; tutto animato dalla costante operosità del "Bar Loco", che proponeva ogni weekend specialità diverse a pranzo, dall'immancabile falò, punto di ritrovo per i cittadini che vi cercavano riparo dal freddo, e dai sempre presenti "Mercatini di Natale".

Diverse le iniziative particolari, tra tutte il ripetersi per il secondo, e con successo, del magico pomeriggio tra i fiocchi di neve, che ha ricreato un'atmosfera innervata di musica e divertimento nella piazza. Infine anche quest'anno ha "decollato" l'ormai immancabile iniziativa di "Babbo Natale arriva con il trattore"; la cui "slitta" carica di quasi 250 doni e sorprese ha attraversato tutto il paese, insieme ai suoi elfi, rallegrando con il magico incontro grandi e piccini e portando uno straordinario carico di magia. Un magnifico viaggio che ha portato, grazie alle donazioni degli aderenti all'iniziativa, ad una elargizione di 1.000€ agli amici dell'associazione Misericordia di Inzago.

E dopo questa fatica, Babbo Natale ha trasferito la sua attenzione sulle 197 emozionanti letterine imbucate nella casella della posta messa sotto l'Albero dei Riflessi in Piazza Maggiore durante tutto il periodo. La lunga serie di eventi natalizi di "Inzago sotto l'albero 2025" si è conclusa con l'iniziativa "La Befana vien di corsa", promossa da "I Fadanà", che ha portato alla consegna dei doni presso la Sacra Famiglia, supportata dall'intervento della Banda Parrocchiale S. Cecilia.

Dopo circa un mese e mezzo, gli splendidi volontari proloco hanno poi realizzato la sfilata dei carri di Carnevale del sabato grasso. Una stupenda iniziativa, con 5 favolosi carri, che hanno sfilato tra le vie del paese portando musica, colori e una calorosa partecipazione. Il tutto concluso con una festa frizzante in piazza Maggiore.

L'attenzione della Proloco non è però stata rivolta solo verso il paese, ma anche alla promozione di Inzago. Un primo esempio è l'iniziativa dell'11 e 12 febbraio, con la presenza alla Fiera BIT Area feste Rho, insieme ai nostri volontari, ed in particolare al nostro socio Giuseppe Sala e il Dialet da periferia, presso lo

stand del Comitato Regionale UNPLI Lombardia APS, per promuovere le nostre iniziative, la lingua locale ed i prodotti tipici. Una due giorni più che costruttiva per la nostra Pro Loco, che ha permesso di valorizzare il nostro territorio presentando anche il prezioso libretto "Inzago da scoprire".



La piazza Maggiore gremita di gente a Carnevale.

Inoltre la Proloco ha partecipato, sabato 7 marzo, al grande successo per l'inaugurazione della piattaforma IAM, di cui vi avevamo parlato nello scorso notiziario, presso la Corte Lombarda. La digitalizzazione è infatti una sfida, ma soprattutto una straordinaria opportunità per il futuro delle Pro Loco; con l'obiettivo di consentire una promozione strutturata dei valori dei territori su tutti i canali digitali e social e portare progressivamente gli oltre 5.000 eventi all'anno organizzati dalle Pro Loco dell'Adda Martesana sul Portale Regionale del Turismo.

Contenti di avere al nostro fianco già quasi 250 soci, tra nuovi e rinnovati, per il 2026, la Proloco si lancia nelle sfide che la attendono; certi che il clima di gioia e partecipazione che ha caratterizzato le feste invernali si ripeterà, come sempre, alla prossima festa. Perciò vi aspettiamo tutti domenica 12 aprile alla "Primavera sul Naviglio".

ProLoco Inzago

## Fuori ora il Bando Servizio Civile Universale 2026!

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in data 24 febbraio 2026, ha pubblicato il Bando Ordinario 2026 per la selezione dei volontari di Servizio Civile Universale.

**Per il Comune di Inzago sono disponibili 4 posti:**

- due a supporto delle attività dei servizi sociali;
- due in ambito culturale, in collaborazione con la Biblioteca comunale.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità on line sopra descritta entro**

**e non oltre le ore 14.00 del giorno 8 Aprile 2026.**

Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede.

I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un impegno di servizio di circa 25 ore settimanali da svolgere in presenza presso la sede scelta in fase di presentazione della domanda.



**Per maggiori informazioni visita il sito del Comune.**

## BIBLIOTECA

### STORIE DI MARE

Quando la realtà supera l'immaginario

Lettori e navigatori hanno molto in comune: entrambi conoscono il fascino dell'avventura, lo stupore davanti a nuove scoperte, il desiderio di orizzonti più ampi. Tra storie, personaggi e curiosità, Alessandra Cristini, autrice e narratrice, ci condurrà in un emozionante viaggio narrativo in cui riscoprire il legame tra i libri e il mare, tra l'immaginario e il reale.

Indossa un indumento o un accessorio che ti ricorda il mare e vieni sabato 18 Aprile all'Auditorium del Centro Culturale de André a Inzago. Si salpa alle h.16.00!



Giornata internazionale del libro



### STORIE DI MARE

quando la realtà supera l'immaginario

Ci sono pagine che raccontano la tua voglia di avventura, risvegliano la meraviglia esplorano le emozioni più profonde.

C'è una voce che ti guiderà alla loro scoperta.

**Auditorium  
Centro De André**

Autrice e narratrice:  
**Alessandra Cristini**

Incontro realizzato in collaborazione con la Biblioteca civica e il Gruppo di lettura di Inzago



18

APR  
2026

ORE 16

## AVIS COMUNALE DI INZAGO

Domenica 1° marzo 2026 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria annuale AVIS presso l'Auditorium De André di Inzago, che si è aperta con i saluti del vice-sindaco Carlo Maderna e dell'assessore ai Servizi alla persona Sabrina Cagnardi.

Sono state poi presentate le relazioni della Presidente e della Tesoriera con il Bilancio Consuntivo 2025, che è stato approvato all'unanimità.

È stata inoltre nominata la delegata all'Assemblea Provinciale, che si terrà a Carugate a fine marzo.

Come ultimo punto, ma non per importanza, l'Assemblea ha proceduto all'assegnazione delle benemerite ai donatori che hanno raggiunto i seguenti traguardi con le donazioni effettuate al 31/12/2025:

- n. 9 Distintivi in Rame (8 donazioni)
- n. 5 Distintivi in Argento (16 donazioni)
- n. 5 Distintivi in Argento placcato Oro (50 donazioni)
- n. 1 Distintivo in Argento placcato Oro con smeraldo (100 donazioni)

L'assemblea è quindi volta al termine con i sentiti e doverosi ringraziamenti ai soci presenti, sottolineando, ancora una volta, l'importanza della donazione di sangue per l'intera comunità.



Itinerari all'aperto tra storia e natura

**GIOVEDÌ 9 APRILE 2026 - ORE 20.45**

A CURA DELLA PROF.SSA ELISABETTA SANCINO

**AUDITORIUM CENTRO DE ANDRE' - INZAGO**  
INGRESSO SINO AD ESAURIMENTO POSTI

# APERTURE STRAORDINARIE SPORTELLO polifunzionale per passaggio da carta di identità cartacea a carta di identità elettronica (cie) da effettuare **ENTRO IL 2 AGOSTO 2026**

Si avvisano i cittadini che in base alla circolare n.76 del 13 ottobre 2025 - Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, concernente la scadenza delle carte d'identità rilasciate su modello cartaceo:

• **TUTTE LE CARTE DI IDENTITÀ CARTACEE CESSERANNO DI AVERE VALORE A FAR DATA DAL 03.08.2026 SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, QUALUNQUE SIA LA DATA DI SCADENZA RIPORTATA;**

• Per tale data tutti i cittadini che non lo avessero ancora fatto, devono effettuare il passaggio da carta di identità cartacea a carta di identità elettronica (CIE).

In virtù di tale imminente scadenza l'Ufficio Anagrafe/ Sportello Polifunzionale di Via Piola 10, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza, organizzerà, nelle seguenti date, degli **open day** a cui partecipare senza necessità di appuntamento (**solo per i residenti**):

- **Sabato 28/03/2026 dalle ore 9:00 alle 12:00**
- **Domenica 19/04/2026 dalle 8:30 alle 12:30**

In tali date e orari, **RISERVATI UNICAMENTE** a coloro che devono effettuare il passaggio da carta di identità cartacea a CIE o a chi avesse già una CIE in imminente scadenza, l'ufficio sarà aperto e ci si potrà presentare portando:

- Vecchia carta di identità;
- Tessera Sanitaria;
- Fototessera cartacea appena fatta (al massimo da 6 mesi) senza eventuali occhiali, con sfondo bianco e viso in primo piano (negli open day, al fine di evitare lungaggini e il dilatare dei tempi di attesa non si accetteranno fotografie in formato digitale);
- € 22,00 per ogni CIE emessa, pagabili a scelta in contanti o bancomat.

La CIE sarà poi disponibile nel giro di una settimana circa, ritirabile allo Sportello dove è avvenuta l'emissione. Nel frattempo sarà consegnato un sostitutivo valido SOLO su territorio nazionale (attenzione quindi ad eventuali viaggi all'estero in programma).

Saranno prese le impronte digitali a tutti i cittadini dai 12 anni in su e sarà posta la domanda sulla scelta della donazione degli organi a tutti i maggiorenni.



La CIE ha durata di 3 anni per i bambini da 0 a 3 anni non compiuti, 5 anni per i bambini/ragazzi dai 3 ai 17 anni e 10 anni per tutti i maggiorenni.

Per l'emissione delle CIE a minori di cittadinanza italiana, è necessario che il bambino/ragazzo sia accompagnato da entrambi i genitori muniti di loro documento di identità.

Al di fuori degli open day, **lo Sportello Polifunzionale/Anagrafe** di via Piola 10 riceve nei seguenti orari:

- **Da lunedì a venerdì**, senza appuntamento, dalle 8:30 alle 12:00
- **Nei pomeriggi di martedì** (dalle 14:00 alle 17:00) e **giovedì** (dalle 13:30 alle 15:00) senza appuntamento
- **Sabato mattina** (dalle 9:00 alle 12:00) **SOLO** previo appuntamento da fissarsi telefonicamente al n. 02/954398 int. 01.

## I FADANÀ

L'arrivo delle giornate di sole anticipa il cambio stagione che tra poco arriverà regalandoci temperature più miti e voglia di passare tempo all'aria aperta.

Inzaghissima, l'evento sportivo che invita tutti ad uscire di casa per fare una sana passeggiata o una buona corsa è ormai prossimo e gli operosi Fadanà sono al lavoro da tempo per regalare a tutti i partecipanti della XIII<sup>a</sup> edizione un'esperienza come sempre da ricordare.

Ma un piccolo assaggio di cosa sa fare questa operosa associazione lo abbiamo avuto subito all'inizio dell'anno con la prima Edizione della Befana vien di Corsa organizzata per raccogliere i fondi per il gruppo Gli Scarrozzati del centro Simona Sorge.

Obiettivo centrato in pieno, quasi 200 partecipanti per quasi 400€ raccolti e donati!

Sempre attiva sul territorio ad aiuto delle associazioni solidali tra cui Casa Silene, Rete del Dono, Cena dell'Amicizia e cooperativa Archè, l'associazione I Fadanà mette in campo sempre i propri valori e la propria determinazione a sostegno delle realtà bisognose.

La prossima Inzaghissima in calendario per lunedì 6 aprile,



giorno di Pasquetta, conta di essere l'edizione dei record, con una partecipazione degna dell'impegno che ogni singolo socio sa mettere nell'organizzazione, nella preparazione e nell'esecuzione di quella che per tutti I Fadanà è paragonabile alla nona sinfonia di Beethoven. La manifestazione sportiva più partecipata a livello comunale vi attende per farvi stare all'aria aperta, in ottima compagnia e alla scoperta di scorci che magari non conosceste nemmeno.

## Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Inzago (GCVPC Inzago)

### Perché vediamo i mezzi in giro la sera?

Vi sarà capitato di scorgere il mezzo della **Protezione Civile (P.C.)** per le vie di Inzago, del Villaggio Residenziale o zone limitrofe, magari in orari serali. Una visione che spesso suscita curiosità: "Cosa sta succedendo? Come mai la Protezione Civile è in giro a quest'ora?".

La risposta risiede in una visione moderna del nostro ruolo, che va ben oltre l'intervento in caso di emergenza immediata.

### Prevenzione: il lavoro "invisibile"

Oggi la **Protezione Civile** non si limita all'attività operativa durante gli eventi critici. Il nostro compito principale è la **prevenzione dei rischi**: monitoriamo costantemente il territorio sotto l'aspetto idrogeologico, chimico e del rischio incendi, oltre a individuare criticità in ambiente urbano. Questo monitoraggio, previsto dalle norme vigenti,

ci permette di agire prima che una situazione diventi pericolosa. È importante specificare che i volontari non svolgono attività di Polizia o gestione del traffico, ma segnalano ogni anomalia alle autorità preposte, anch'esse facenti parte del Sistema di Protezione Civile.

### Preparazione e Cooperazione

Qualcuno potrebbe obiettare che il nostro territorio non sia ad alto rischio, ma è proprio la prevenzione a fare la differenza.

Essendo un gruppo di **Volontari**, dobbiamo essere costantemente **preparati e addestrati** per gestire ogni allerta con professionalità.

Inoltre, la nostra forza risiede nella collaborazione tra comuni limitrofi, una peculiarità fondamentale del sistema che abbiamo visto in azione, ad esempio, in occasione delle inondazioni di Bellinzago e Gessate.

### Un invito alla cittadinanza e ai giovani

Come Protezione Civile Inzago, avremo il piacere, durante la Festa del Paese o con gazebo in piazza, di incontrare i cittadini per rispondere a ogni curiosità.

Rivolgiamo inoltre un **appello ai giovani**: se volete impegnare parte del vostro tempo in qualcosa di utile per la comunità, avvicinatevi alla Protezione Civile per chiedere informazioni, senza alcun impegno.

Speriamo che questo spazio aiuti a comprendere meglio il nostro impegno a sostegno della popolazione e del territorio.

Maurizio, un Volontario



## Comune di Inzago, Farmacia Comunale e LILT MMB, insieme per la prevenzione al tumore del seno

Il Comune di Inzago, la Farmacia Comunale di Inzago e Lega Italiana per la Lotta contro i tumori (LILT) di Milano-Monza-Brianza (MMB) partners nell'organizzazione della giornata di Venerdì 6 Marzo per la prevenzione del tumore al seno, con visite gratuite senologiche e mammografia con tomosintesi.



La giornata del 6 marzo ha riscosso un notevole successo tanto che tutti gli spazi sono stati prenotati in meno di 24 ore e con ben 48 prenotazioni da parte della comunità inzaghesi. L'evento dedicato alla prevenzione al tumore del seno si è svolto dalle ore 9.00 alle 18.00 presso la Farmacia Comunale di Inzago in P.zza Quintino di Vona 1, con la presenza di una vera e propria unità mobile; un mezzo articolato lungo 10 metri dotato di un ambulatorio con due sale da visita indipendenti, attrezzate con mammografo digitale con tomosintesi, ecografo e lettino multifunzione.

L'arrivo e l'installazione dell'unità mobile è stata resa possibile grazie all'importante contributo del Comune di Inzago e della Farmacia Comunale di Inzago, che hanno sostenuto economicamente l'iniziativa, portando un servizio di fondamentale importanza per la prevenzione del tumore al seno.

La Farmacia Comunale, attraverso questa iniziativa, ha integrato ai già numerosi servizi offerti alla popolazione inzaghesi, anche un'attività di prevenzione.

L'esame dura pochi minuti, e presenta il vantaggio di diagnosticare il tumore quando è ancora di piccole dimensioni. Oltre alla mammografia, eventualmente associata ad un'ecografia, è importante che ogni donna, a partire dai 25 anni, effettui almeno una volta l'anno l'autoesame del seno.

È l'individuazione dei fattori di rischio che possono generare l'insorgenza del cancro, la riduzione o eliminazione. Si attua attraverso una corretta informazione ed educazione sanitaria. Per questo la Farmacia Comunale di Inzago, oltre a sostenere la giornata e le attività di LILT MMB, è perfettamente in linea con il Codice Europeo contro il Cancro, organizzando periodicamente numerose giornate informative e consulenze attraverso i servizi offerti dalla Farmacia, tra cui la redazione di una serie di opuscoli dedicati ai corretti stili di vita, ai principali fattori di rischio e ai tumori più diffusi.

A seguito delle numerose prenotazioni, la Farmacia Comunale di Inzago predisporrà ulteriori giornate di prevenzione durante il 2026, al fine di dare la possibilità a coloro che non sono rientrati nella giornata del 6 marzo di prenotarsi per le prossime giornate di screening per la prevenzione del tumore al seno.

Questo a sottolineare e a ringraziare i cittadini di Inzago, che rivolgendosi alla Farmacia Comunale ed affidandosi alla professionalità dei farmacisti hanno compreso come una parte delle risorse ritorni alla comunità tramite il pagamento delle concessioni annuali

al comune, tanto che la farmacia ha coniato il seguente slogan: 'farmacia comunale un valore sociale che finanzia lo sviluppo locale'.

La Direzione del Gruppo FarmaciaPerTe, desidera ringraziare il Comune di Inzago e LILT MMB per la pre-



ziosa collaborazione, e nuovamente tutti i cittadini di Inzago per la sensibilità al tema e per l'ampia partecipazione e soprattutto tutti i farmacisti e i collaboratori della Farmacia Comunale di Inzago, per l'organizzazione e l'ottima riuscita dell'evento.

È possibile contattare la Farmacia Comunale di Inzago, sempre a disposizione della comunità inzaghesi, telefonicamente ai numeri 02 40028025 - 335 570 2083 (anche WhatsApp) oppure attraverso le pagine informative presenti sul sito [www.farmaciaperte.it](http://www.farmaciaperte.it)

Didasko Cooperativa Sociale

## Comune, Farmacia Comunale e Lions Club Inzago uniti a sostegno delle popolazioni colpite dalle guerre.

La Farmacia Comunale di Inzago, in collaborazione con Lions Club Inzago Distretto 1081d4 - Città metropolitana di Milano e il Comune di Inzago, ha predisposto all'ingresso della Farmacia un contenitore per la consegna farmaci non scaduti da donare alle popolazioni che si trovano attualmente in situazioni di emergenza, guerra e devastazione.

La Farmacia Comunale si occuperà della raccolta attraverso un apposito contenitore facilmente identificabile, in cui ogni cittadino assistito dal farmacista che garantisce la correttezza dell'operazione, può donare i medicinali di cui non necessita; il Lions Club Inzago si occuperà invece della distribuzione presso i luoghi teatro di guerra.

Di seguito alcune raccomandazioni per coloro interessati ad effettuare la donazione:



- Possono essere donati farmaci non scaduti, con almeno 6 mesi di validità, correttamente conservati nella loro confezione primaria e secondaria originale integra.

- Sono esclusi i farmaci che appartengono alle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope, farmaci da conservare in frigorifero e farmaci ospedalieri.

Obiettivo di questa attività non è solo quello di rispondere a un bisogno sanitario concreto, ma anche di testimoniare un messaggio di solidarietà e vicinanza verso le popolazioni in difficoltà.

La raccolta sta registrando già risultati positivi, segno tangibile della vicinanza della comunità inzaghesi per chi vive situazioni di guerra.

Didasko Cooperativa Sociale

## ORATORIO

### Con San Francesco verso la Pasqua di Gesù Ma i santi sono ancora dei modelli da seguire e imitare?

Con domenica 22 febbraio è iniziato il cammino di Quaresima e la proposta della nostra diocesi per questo tempo di 40 giorni, si "limita" ad un verbo solo: lasciare... Lasciare spazio al Signore Gesù, alla sua azione, alla sua presenza che si rinnova ogni domenica nell'Eucaristia e ogni giorno nell'incontro con i fratelli e le sorelle, con i nostri familiari, amici, compagni.

Non è facile lasciare che (Q) qualcun altro possa liberamente avvicinarsi a noi e dirci liberamente qualcosa, soprattutto se poco conosciuto o addirittura sconosciuto.

E allora per rendere più familiare il Signore Gesù, come diaconia della nostra Unità Pastorale, abbiamo scelto di farci aiutare da un personaggio "famoso": un certo san Francesco d'Assisi.

È così che la prima settimana di quaresima l'abbiamo dedicata alla conoscenza del giovane Francesco da Bernardone. Che nella sua giovinezza, di santo non aveva proprio nulla. Era ricco e rifiutava i poveri, soprattutto i lebbrosi; era considerato il "re delle feste" e spendeva soldi a destra e manca; voleva diventare cavaliere per poter essere riconosciuto nobile davanti a tutti.

Se ci fermassimo qui, forse, rispecchierebbe la vita di diversi giovani di oggi (non tutti ovviamente!): prima vengo io, gli altri sono a mio servizio; andare in discoteca e divertirsi fino alla trasgressione; riprendersi con lo smartphone mentre si tenta di superare il limite nelle imprese più impensabili oppure chiudersi nei propri spazi digitali evitando la contaminazione diretta con gli altri.

Ma dato che la vita di tutti è preziosa e unica, Dio che è Padre non vuole che ven-

ga sprecata. Allora coglie il momento di massima delusione di questo giovane assisano: dalla prima guerra ne esce sconfitto e imprigionato per un anno; alla seconda guerra neppure riesce a partire perché si ammala.

Oggi si direbbe "mai 'na gioia". Eppure in questo stato di depressione, Dio liberamente gli si avvicina e amorevolmente gli parla: una prima volta invitando a scegliere di "servire il padrone e non il servo" e poi di "riparare la sua casa che cade in rovina". Le parole sussurrate al cuore di Francesco da Dio sono state intervalate dall'incontro con il lebbroso: non più rifiutato, ma accolto come un fratello.

Ecco perché Francesco è un modello da imitare e seguire: si è lasciato fare e ha dato pienezza e verità alla sua vita. Fino ad arrivare alla santità.

Nel corso della storia, i modelli da imitare si sono moltiplicati: i nostri ragazzi di 2° media potrebbero citare anche san Carlo Acutis di cui hanno visto le spoglie mortali poco tempo fa.

E poi lasciarsi avvicinare da Dio è possibile anche nel 2026... sabato 7 marzo, nella cappella dell'Arcivescovado, si è aperto il processo circa la vita, le virtù e la fama di un giovane 17enne, Marco Gallo, che l'arcivescovo Delpini descrive così: «Celebriamo non la memoria di una persona ammirevole, esemplare e interessante per tanti aspetti, ma una proposta di vita con lo scopo di incoraggiare tutti noi alla santità».

Di Francesco vi ho accennato qualcosa, di Marco Gallo lascio a voi la ricerca di informazioni e curiosità...chissà che non diventi anche lui un modello da imitare per i nostri giovani, ma anche per noi adulti.

## NEW ENTRY ALLA FONDAZIONE OSPEDALE MARCHESI

Molti parenti dei nostri ospiti ci dicono che sono soddisfatti di quello che offriamo ai loro cari; il lavoro dei professionisti, l'ambiente che li circonda, le cure che forniamo quotidianamente. A volte, per dimostrare riconoscenza, non solo a parole, decidono di elargire una donazione alla nostra struttura a concreta memoria del periodo trascorso con noi. L'anno scorso una elargizione ci ha permesso di ristrutturare l'area esterna, recentemente abbiamo ricevuto una donazione in memoria di Sergio, che ha trascorso qualche tempo con noi ed è stato trattato amorevolmente, importo che abbiamo già destinato al ricambio di alcuni letti della struttura. Questo è solo un primo passo; l'auspicio è di arrivare nel breve alla sostituzione di tutti i letti, magari anche con il contributo, seppur piccolo, della comunità inzaghesi perché la Fondazione Marchesi è un prezioso punto di riferimento sul territorio.

Per mantenere un livello elevato nei servizi, periodicamente aggiorniamo e integriamo il personale medico con nuove figure professionali che si rendono disponibili in zona. Recentemente abbiamo stretto nuove collaborazioni e da questo mese collaborano con la Fondazione due nuovi Specialisti.



Dott.ssa Agnese Carresi

La Dottoressa Agnese Carresi collabora con noi solo privatamente, è una chirurga generale specializzata in ambito gastroenterologico che si concentra principalmente sulla patologia esofago-gastrica, sia benigna che maligna, e colo-rettale; si occupa inoltre di patologia erniaria inguinale e di parete e di calcolosi della colecisti, svolge inoltre attività di chirurgia bariatrica-metabolica.

Il Dottor Alberto Miraglia ha una lunga carriera di specialista ecografista con particolare attenzione all'ecografia mammaria, ed è anche specializzato in radiodiagnostica; collabora sia in ambito del servizio sanitario nazionale che privatistico.

Per le prenotazioni di tutti i professionisti è disponibile il CUP e l'app di Mio-Dottore.

Il nostro sito è costantemente aggiornato con l'inserimento delle nuove figure professionali.



Dott. Alberto Miraglia

I nostri canali

**facebook:**

Fondazione Ospedale Marchesi di Inzago

**instagram:** FondazioneOspedalieraMarchesi

**sito internet:** <https://www.fondazionemarchesi.it/>

Miriam Mapelli, Consigliere

## LA NOSTRA STORIA

## Luigi Marchesi, l'uomo, l'artista, il benefattore.

Sotto l'androne del vecchio ingresso "dell'Ospedale Marchesi", come si legge sull'arcata del portone, due lapidi ricordano la fondazione dell'Ospedale ed i benefattori che nel corso di quasi due secoli di vita dell'Ospedale, hanno contribuito, con donazioni e lasciti testamentari, alla crescita dell'istituzione ospedaliera voluta da Luigi Marchesi: istituzione che oggi porta il nome di "Fondazione Ospedale Marchesi". Nei primi anni Novanta del Novecento una terza lapide fu posta per ricordare il prezioso servizio svolto dalle Reverende Suore della Carità, dell'Ordine di santa Giovanna Antida Thouret; le quali, a partire dal 1879, furono presenti nell'Ospedale inzaghesi per più di un secolo. Le Suore erano dette "Bigie", dal colore dell'abito religioso. L'incipit della prima lapide storica recita: Luigi Marchesi fondava questo ospedale il 9 novembre 1829. Luigi Marchesi, che fu residente ad Inzagò negli ultimi anni della sua vita e del quale Inzagò si onora di averne raccolto l'eredità filantropica, nacque a Milano l'8 agosto 1754, nella zona della Parrocchia denominata all'epoca di san Giorgio al pozzo ed oggi di san Carlo. A Milano avvenne la sua formazione musicale. Adolescente fece parte della Cappella musicale del Duomo; quindi, iniziò la carriera artistica come cantante lirico di scena: "un musico", con voce di soprano. Chiusa la carriera artistica nel 1805, Marchesi decise di trascorrere la propria senilità nella sua "piccola capanna" di Inzagò, come definì in una lettera ad un amico la sua abitazione inzaghesi. Fu proprio qui sotto questo nostro cielo, nella tranquillità della sua residenza, nel silenzio, lontano dai clamori delle scene, che egli ebbe modo di riconsiderare la propria vita. Il passato non lo interessava più. A don Francesco Zoja, coadiutore della parrocchia Santa Maria Assunta di Inzagò, il Sacerdote al quale Marchesi confidò per primo le proprie inquietudini spirituali, i propri rimorsi e le proprie volontà filantropiche, ebbe a confessare: "Ah se il facitor supremo avesse a rifondermi la vita all'età di sedici anni, anche con soli dieci soldi al giorno, mai più salirei sul teatro". Del teatro ebbe a dire: "Persino la polvere del pavimento è pestilenziale al buon costume". Riconobbe, inoltre, che gli applausi e gli onori che gli erano stati tributati da quell'ambiente che lo aveva reso molto ricco, provenivano da un "cieco mondo". Don Francesco Zoja ci ha lasciato, in un quadernetto di memorie su Luigi Marchesi, oggi conservato nell'Archivio storico della Fondazione, la commovente descrizione di un incontro che ebbe con il soprano nella sua residenza inzaghesi, quella che sarebbe poi diventata la sede dell'Ospedale. Scrisse don Zoja: "Il soprano, prostrato di lacrime e singhiozzando amaramente, esclamò: "Conosco che per i miei peccati sono abbandonato da Dio e dagli uomini"! Inconsolabile più che mai e convulso nella persona si smaniava sul canapè (piccolo divano imbottito da salotto) or sospirando a Dio, ora scongiurando la Santissima Vergine, perché in lui si accrescesse piuttosto il male che di già lo tormentava allo spasimo del deliquio, ma fosse liberato dalle angustie dello spirito. Egli, in quei momenti terribili, fissava, di quando in quando, lo sguardo su di me per attendere una parola di conforto. Fu

allora che non potendo più reggere a caso si strano e per me tanto nuovo, con quella maggior forza di spirito per me possibile, proruppi: "Marchesi, datevi pace! Ricordatevi, perché è di fede, che Dio non abbandona mai chi di cuore in lui confida. Tutta la vostra speranza sia riposta nella sua bontà infinita e nei meriti del nostro buon Gesù crocifisso per noi e vivete per certo che a voi verrà conforto e sollievo". Preferite queste parole vidi, non molto dopo, spuntar sereno il di lui volto, e, a poco a poco, rinvigorire lo spirito. Egli si ricompose nella persona...". Nella tranquilla realtà del borgo di Inzagò, Marchesi amministrò il proprio patrimonio terriero ed immobiliare, partecipò alla vita amministrativa della Comunità, come membro della Deputazione comunale e si interessò, tra le altre cose, alla ricostruzione della chiesa Parrocchiale. Luigi Marchesi, l'artista osannato che aveva ricevuto applausi ed onori nei più famosi teatri italiani ed europei, figlio dello splendore artistico-musicale che l'Italia aveva donato al Mondo per tutto il '700, ritiratosi ad Inzagò dovette ben comprendere la realtà economica e sociale del borgo del tempo, perlopiù legata all'agricoltura ed a qualche attività artigianale.



Un ex voto del Santuario della B. V. del Pilastrello, forse raffigurante le camere di degenza dell'Ospedale Marchesi.

Una realtà difficile e spesso indigente che aveva negative ripercussioni anche sull'alimentazione, l'igiene delle abitazioni e quindi sulla stessa salute. Inzagò nell'affrontare tali problemi sociali ed assistenziali, vantava una lunga storia di impegno, che affondava le radici in lontane istituzioni risalenti addirittura al Medioevo: quali uno Xenodochio (il cui nome sarebbe nei secoli mutato in Hospitium Ospitale ed Ospedale: definizione moderna dei luoghi di ricovero e di cura) ed una Scuola dei poveri attiva dal '500. L'apertura in epoca sforzesca dell'Ospedale Maggiore di Milano, al quale avevano diritto di accesso tutti i sudditi del Ducato, e dell'Ospedale santa Maria delle stelle di Melzo, avvenuta sul finire del '700, avevano dato importanti risposte ai problemi della sanità. Una grossa lacuna restava, però, quella del traspor-

to degli ammalati. Luigi Marchesi fu sicuramente testimone oculare di come gli ammalati inzaghesi, soprattutto i più gravi, feriti o bisognosi di cure chirurgiche, dovessero affrontare lunghi e disagiati viaggi sui barconi che navigavano il Naviglio della Martesana o su carretti di campagna per raggiungere lontani Ospedali. Ecco, dunque, accendersi in Lui, dopo essersi riavvicinato alla Religione ed alla Chiesa cattolica, la filantropica fiamma della carità.



L'Arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini, in visita all'Ospedale Marchesi, nel mese di novembre del 1983

Con testamento dispose che parte delle sue cospicue sostanze e la sua stessa abitazione servissero per la fondazione di un Ospedale per la Comunità di Inzagò. Luigi Marchesi, si spense, nella propria abitazione, alle ore 15 del 14 dicembre 1829; dopo aver ricevuto l'Estrema Unzione, l'Eucaristia, ed aver stretto a lungo tra le mani il crocifisso che baciò più volte in lacrime. Dispose, nel testamento, per un funerale di terza classe e per una umile sepoltura nella nuda terra (cosa che avvenne lungo la recinzione meridionale del Camposanto), con l'epigrafe: "A Luigi Marchesi Requiem". Oggi, lungo il viale centrale del Cimitero di Inzagò, un recente monumento lo ricorda degnamente agli Inzaghesi. Sostando davanti a quel monumento, l'artista e l'uomo Marchesi lo si incontra e lo si sente più vivo e presente che in ogni altro luogo. Il silenzio del Camposanto, infatti, supera i suoni delle melodie delle quali Luigi Marchesi fu magistrale interprete, supera lo scrosciare degli applausi di quel mondo artistico e musicale che Egli definì cieco. Gli echi di quegli sforzi lontani sono oramai spenti ed inesorabilmente dissolti: come se non fossero mai esistiti. Il silenzio, invece, apre il pensiero ad orizzonti infiniti ed a riflessioni profonde. Si coglie soprattutto, di Luigi Marchesi, la sua profonda umanità, il suo ardente desiderio di recuperare il tempo perduto, per riscattarsi a ciò che veramente conta nella vita. Di farsi, cioè, benefattore a favore dei poveri, degli ammalati e dei bisognosi, sull'esempio della Carità evangelica.

Luciano Gorla

LA MULTIUTILITY  
CHE CRESCE  
INSIEME A TE  
ANCHE FUORI DALLA LOMBARDIA.

COGESER  
energia  
Più vicini, più avanti.



DA OGGI ANCORA PIÙ VICINI,  
CONNESSI E SOSTENIBILI

Scopri tutti i nostri servizi nel Cogeser Point più vicino a te.

f i n | Per parlare con noi: 02.9500161



## CONTATTI:

noiperinzago@gmail.com  
Facebook: Noi per Inzago

## SENTENZA 5G: LA VERITÀ DEI FATTI VINCE SULLA DEMAGOGIA. IL TAR CONFERMA LA CORRETTEZZA DEL COMUNE.

La recente sentenza del TAR per la Lombardia (n. 00395/2026) ha messo la parola fine alla controversia legale riguardante l'installazione della stazione radio base 5G in via Padre Giuliani. Il Tribunale ha respinto integralmente il ricorso presentato dal Condominio Saturno, confermando la piena legittimità dell'operato dell'Amministrazione comunale su ogni singolo punto contestato.

### Scelte obbligate: il sistema dei "Pixel" e la tutela del territorio

È necessario fare chiarezza sulla genesi di questa installazione. La localizzazione degli impianti 5G non è un desiderio dell'Amministrazione, ma risponde a una pianificazione nazionale basata sui cosiddetti "Pixel": zone di interesse individuate dal Ministero che devono essere coperte dal segnale e che devono risultare libere da vincoli.

Il margine di manovra del Comune era pressoché inesistente. Le alternative teoriche ricadevano in zone del tutto inidonee: la prima area individuata era la Piazza Maggiore, la seconda un giardino privato lungo il Naviglio Martesana e la terza il parco di Via Verdi. Quest'ultima, in particolare, è un'area che il nostro PGT destina alla futura costruzione di una scuola. La scelta del terreno comunale in via Padre Giuliani (mappale 254) è stata dunque l'unica possibile: era l'unica zona di proprietà pubblica, libera da vincoli e immediatamente disponibile per la realizzazione, come richiesto dalle linee guida del Ministero, alle quali né il Comune né comitati avrebbero potuto opporsi.

### Il diritto dei cittadini e l'opportunità politica

Ai residenti del Condominio Saturno va riconosciuto il legittimo diritto di aver richiesto un giudizio terzo; la loro iniziativa è un atto di cittadinanza che rispettiamo. Proprio questa analisi imparziale del TAR oggi garantisce a tutti che l'impianto è sicuro e le procedure trasparenti.

**Ben diverso è il giudizio sulla minoranza di sinistra.** È inaccettabile che chi siede in Commissione Lavori Pubblici, avendo appreso le normative nazionali e l'impossibilità di derogare ai "Pixel" ministeriali, abbia poi scelto di cavalcare il malcontento per fini elettorali. L'opposizione sapeva perfettamente che non c'erano alternative praticabili, ma ha preferito "soffiare sul fuoco" piuttosto che spiegare ai cittadini la realtà dei vincoli normativi. Il TAR ha confermato che la nostra non è stata "incompetenza", ma buona amministrazione.

### I punti chiave della sentenza

Il Tribunale ha validato ogni aspetto tecnico e procedurale:

- **Trasparenza:** l'obbligo di pubblicazione è stato assolto correttamente tramite Albo, sito e app Municipium.
- **Legittimità della vendita:** la vendita dell'area a Inwit tramite trattativa privata è stata ritenuta corretta e motivata, vista l'inutilità di un'asta pubblica per un'opera legata ai fondi PNRR.
- **Sicurezza tecnica:** il parere favorevole di ARPA Lombardia è stato confermato come pienamente legittimo, poiché redatto da tecnici in possesso dei requisiti di legge.
- **Assenza di vincoli:** l'impianto non rientra in alcun vincolo stradale o ambientale (come quello della roggia Lattuada) e la sua collocazione è compatibile con la destinazione urbanistica.

In conclusione, questa sentenza non è solo una vittoria per la Giunta, ma una garanzia per tutta la comunità di Inzago. Dimostra che la nostra Amministrazione procede con serietà, competenza e nel rispetto delle regole, senza cedere a populismi o a strumentalizzazioni politiche che mirano solo a creare divisioni, proteggendo il patrimonio collettivo dalle strumentalizzazioni della politica del "no" a prescindere.



## CONTATTI:

listacivica@ivangiulianisindaco.it  
Facebook: Inzago Merita D+

## AMMINISTRAZIONE FANTASMA

Non ci stanchiamo di ripeterlo, ma di miglioramenti non se ne vedono anzi in alcuni casi anche peggio. Basta un po' di pioggia e le solite zone del paese si allagano.

Il decantato DECORO è rimasto solo una parola scritta nel loro programma come le famose aree cani, che dovevano nascere in ogni parco, andate nel dimenticatoio. Lampioni: è vergognoso alcuni spenti da mesi altri spenti da anni e nascosti tra la vegetazione.

I cartelli stradali rotti, capovolti, mancanti e nascosti in mezzo alla vegetazione. E' preoccupante per la sicurezza stradale e dei cittadini, per non parlare dei passaggi pedonali guasti e delle pensiline degli autobus fatiscenti. Siamo un paese contadino e non ci facciamo mancare l'erba sui marciapiedi, sulle strade e addirittura sui muri, aree verdi non curate e alcune addirittura dimenticate e abbandonate, per non parlare degli alberi e dei cespugli fatti morire, oltretutto mancano le fresature dei tronchi tagliati, che risultano molto pericolosi.

Il "GUANO dei piccioni" non manca mai davanti ad alcuni edifici pubblici.

Purtroppo, vediamo sempre feci dei cani ovunque, anche i mozziconi di sigaretta che inquinano molto di più, per non parlare della sporcizia e dei cestini tolti e mai sostituiti.

Da anni ci sono i soliti tombini traballanti e rumorosi. Parliamo dei giochi dei ragazzi nei parchi con protezioni rotte o mancanti, per la loro sicurezza.

Le asfaltature, tra strade e marciapiedi meglio non parlarne.

Come meglio non parlare della fu caserma.

L'ingresso del cimitero, ristrutturato pochi anni fa e vediamo adesso come è conciato.

Per noi **Inzago Merita D+**



## CONTATTI:

inzagoalcentro@gmail.com  
Facebook: Inzago al centro

## AMMINISTRAZIONE DEL DECLINO

La gestione dei processi decisionali affidati sempre più ad esterni o a consulenti rappresenta l'idea di governo della giunta Fumagalli, scelta che anacqua le responsabilità e trasforma Consigli Comunali in relazioni tecniche di esperti dove spariscono le ragioni del Bene Comune. Anche la scelta che ha privilegiato l'assunzione di vigili a scapito di altri operatori, mette in difficoltà la risposta ai bisogni del cittadino con dipendenti a intermittenza, a metà con altri comuni. Vince l'idea che per governare occorra eliminare i problemi al punto da esternalizzare perfino servizi importanti come la Farmacia ed il Nido. E per il Nuovo impianto di trattamento rifiuti? La giunta ha mantenuto un profilo basso rimandando le responsabilità a Regione/Città Metropolitana. Il No espresso con un atto amministrativo, è arrivato solo dopo anni con l'insistenza delle opposizioni. E il Marchesi? In che modo il Sindaco, che elegge i consiglieri della Fondazione, ha inciso sulla scelta di far ripianare il debito aumentando la retta degli ospiti di 400€ e sulla riduzione di alcuni servizi sanitari apprezzati dalla cittadinanza pur avendo sempre goduto di contributi importanti da parte delle Amministrazioni? E come dimenticare la torre 5G a 20 metri dalle case? Il Comune non aveva un piano per il posizionamento delle antenne in aree residue lontano dalle case e ha agito su richiesta di un operatore. L'improvvisazione ha portato anche a cambiare la destinazione, tanto che in Commissione Urbanistica, i nostri Consiglieri avevano avuto una documentazione che riportava un'area diversa. Solo a lavori iniziati l'assessorato ha parlato con i residenti in un'assemblea piena di frustrazione; stesso stile per il senso unico di via Pastore. Ci abitano a non chiedere più, a non percepire più il diritto d'avere un buon servizio e quali risposte vengono date ai problemi di degrado e disagio dei residenti delle case popolari dimenticate e visitate solo dalle forze dell'ordine? Non esiste un piano per la casa e quelle di proprietà comunale vengono messe in vendita. Infine parliamo del divisivo Chiosco in Piazza. Costruito dall'Amministrazione Acquati per rendere vivo un luogo diventato teatro di spaccio. La piazza è divenuta, anche grazie ad una precisa progettazione culturale della giunta Calvi, il luogo ricco di presenze intergenerazionali che conosciamo, un polo di attrazione nel quale la partnership pubblico e privato ha funzionato perché tenuta nei limiti dall'Amministrazione Calvi. La giunta Fumagalli ha ridotto i suoi interventi per la gestione della Piazza e seguendo la strada delle esternalizzazioni, ha anche appaltato il rifacimento del chiosco all'unico concorrente disponibile in cambio della completa gestione dell'operazione e senza alcuna supervisione da parte del Comune. Non ci accaniamo con le scelte dell'imprenditore, ma certamente chiamare chiosco il manufatto è riduttivo. I pareri al riguardo sono discordi. Ma torniamo alla scelta che ha portato a questo: l'esternalizzazione delle decisioni che sarebbero spettate alla cittadinanza tramite i suoi rappresentanti eletti. Questa operazione ha fatto comunque sognare in grande l'Assessore che sta pensando di impegnare il Comune in un'azione di Amministrazione Condivisa fra pubblico e privato che farà abbattere scuole, ristrutturare edifici esistenti, in cambio di un oneroso riscatto del debito e che impegnerà economicamente il Comune per 15 anni. Aspettiamo di avere informazioni più circostanziate di quelle della Gazzetta, ma al momento, la commistione di interessi presentata, a noi sembra fumosa, rischiosa per l'entità dell'impegno economico e, per talune situazioni, ingiustificata. Chiederemo chiarimenti e documentazioni in sede istituzionale e ci ragioneremo insieme.



## CONTATTI:

www.inzagocittaperta.it  
info@inzagocittaperta.it  
Facebook: Inzago Città Aperta

## FINALMENTE UNA RISPOSTA SULLA FONDAZIONE MARCHESI

Finalmente, dopo sette mesi dalla prima presentazione, la nostra interpellanza (di fatto la terza) arriva in Consiglio comunale.

Perché abbiamo deciso di insistere?

Perché riteniamo giusto che in Consiglio si parli di ciò che accade a Inzago e si lavori per migliorare la situazione esistente. Le nostre interpellanze non nascono per caso: sono il frutto di approfondimenti e verifiche puntuali.

Nel 2021 la Fondazione Marchesi registrava una perdita di esercizio di circa 350.000 euro, dovuta all'emergenza sanitaria (come riportato dalla Gazzetta nell'aprile 2022).

Nello stesso periodo, il Comune di Inzago aveva ricevuto dal Ministero fondi significativi per l'emergenza COVID, parte dei quali risulteranno poi da restituire.

A fine 2021 il Comune delibera un contributo di 100.000 euro alla Fondazione.

All'inizio del 2025, venuti a conoscenza dell'eccedenza di fondi da restituire (640.000 euro), abbiamo dichiarato che il Comune avrebbe potuto aumentare quel contributo, contribuendo ad alleviare la situazione economica della Fondazione.

La Presidente ci ha contraddetto (Gazzetta, maggio 2025), sostenendo che i bilanci del Marchesi godono di ottima salute. Tuttavia, nel febbraio 2024, aveva affermato che il Consiglio di Amministrazione era stato costretto ad aumentare le rette per sanare il buco, con un incremento del 10% da un anno all'altro.

Un contributo maggiore avrebbe permesso di contenere le rette? Riteniamo di sì. E comunque avrebbe senz'altro aiutato a ridurre le perdite, forse evitando aumenti così repentini.

I numeri parlano chiaro:

- la retta giornaliera è passata da 76,50 euro nel 2021 a 80,50 nel 2022, fino ad arrivare a 88,50 nel 2023;
- la retta mensile è salita da 2.371 euro nel 2021 a 2.743 euro nel 2023.

Dopo le dichiarazioni alla stampa e dopo aver consultato l'ultimo bilancio sociale, a luglio abbiamo presentato una prima interpellanza (respinta) e abbiamo chiesto il dettaglio dell'ultimo bilancio. La Fondazione Marchesi, però, non ci ha inviato i documenti richiesti.

La Fondazione è sì un ente di diritto privato, ma è soggetta a obblighi di trasparenza in ragione del ruolo pubblico che ricopre.

E proprio in base a questo principio — considerati i rapporti con il Comune, la proprietà comunale dell'immobile e il fatto che il Sindaco nomina la maggioranza dei consiglieri — abbiamo insistito affinché la nostra interpellanza fosse discussa in Consiglio comunale.

Riteniamo che in Consiglio sia stato raggiunto un risultato importante per tutti: il Sindaco ha garantito che verrà organizzato un incontro con la Presidente della Fondazione Marchesi.

Inzago Città Aperta

# GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO

**GIOVEDÌ 2 APRILE 2026**

## INZAGO SI TINGERÀ DI BLU

IL COMUNE, LA PIAZZA E LE VETRINE DEI  
COMMERCianti VERRANNO ADDOBBATE  
IN BLU PER ESPRIMERE VICINANZA AL TEMA  
DELL'AUTISMO

---

IN OCCASIONE DI QUESTA GIORNATA,  
GLI STUDENTI DELLE SCUOLE  
PRIMARIE HANNO SEGUITO UN  
PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE  
SULL'ARGOMENTO E HANNO  
REALIZZATO ELABORATI ARTISTICI  
SUL TEMA DELL'AUTISMO E  
DELLA DISABILITÀ



COMUNE DI INZAGO  
Città Municipale n. 8 Milano